

Prof. FRANCESCO BENEVOLO  
Direttore Operativo  
RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa

# NetworkingLab

Gli incentivi del MIT

Roma, 6 Giugno 2018

---

## INDICE

1. LA NUOVA RAM
2. LO SCENARIO DELLE POLITICHE
3. L'INCENTIVO MAREBONUS
4. L'ESTENSIONE EUROPEA DELL'INCENTIVO ALLE ADM
5. L'INCENTIVO FERROBONUS
6. L'INCENTIVO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE
7. L'INCENTIVO AGLI INVESTIMENTI



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

**RAM** S.p.a.  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

1 . L A N U O V A R A M

---

## LA NUOVA RAM

### 2004

Rete Autostrade Mediterranee (RAM) nasce nel 2004 con l'obiettivo di attuare il **Programma Nazionale delle Autostrade del Mare** all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS).

**ReteAutostrade  
Mediterranee** Sp.a

La Società, il cui capitale è interamente detenuto dal **Ministero dell'Economia e delle Finanze**, persegue l'obiettivo di sviluppare le reti di trasporto marittime come principale mezzo di connessione nel contesto Euro-Mediterraneo.

### 2017

Il 22 novembre 2017 RAM ha mutato la propria demoninazione sociale in **RAM Logistica Infrastrutture e Trasporti Spa** ampliando le proprie competenze.

**RAM** Sp.a  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

La nuova mission di RAM: assumere un ruolo centrale di "motore della pianificazione strategica" per la logistica e i trasporti al fianco del **Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti**.

## LA NUOVA RAM ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

- Supporto alla Conferenza nazionale di coordinamento delle Autorità di Sistema Portuale
- Gestione operativa incentivi per l'autotrasporto e l'intermodalità (Marebonus e Ferrobonus)
- Segretariato tecnico del Partenariato per la Logistica ed i Trasporti
- Assistenza tecnica al MIT per l'implementazione dei corridoi e delle priorità orizzontali TEN-T (tra cui le ADM)
- Implementing body del MIT in progetti cofinanziati dall'Unione Europea
- Promozione del programma «Autostrade del Mare» e dello Short Sea Shipping
- Raccolta, analisi e monitoraggio di dati
- Studi ed approfondimenti tecnici, ambientali, territoriali ed economici
- Sviluppo, elaborazione e progettazione di iniziative da finanziare nell'ambito dei fondi nazionali ed UE

# LA NUOVA RAM L'ORGANIZZAZIONE





2 . L O S C E N A R I O D E L L E  
P O L I T I C H E

---

# C O N N E T T E R E L ' I T A L I A

Una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione anche per il trasporto merci e la logistica



# CONNETTERE L'ITALIA

## LA NUOVA VISIONE DEL TRASPORTO MERCI E DELLA LOGISTICA

«**Connettere l'Italia**» significa dotare il Paese di un sistema infrastrutturale moderno ed efficiente, costruito con regole chiare, risorse adeguate e tempi certi, con l'obiettivo di assicurare ai cittadini ed alle merci la piena mobilità sul territorio nazionale, rendendo l'Italia un paese accessibile per i mercati internazionali.

- **sostenibilità ambientale:** riequilibrio modale, riduzione *emissioni inquinanti*, intermodalità, *energia da fonti rinnovabili*
- **sostenibilità sociale:** migliorare la qualità e la fruibilità del trasporto pubblico urbano per il diritto alla mobilità, *equa accessibilità al e nel Mezzogiorno ed alle aree periferiche*, qualità del lavoro e formazione, attenzione al *Mediterraneo*
- **sostenibilità economica:** i trasporti come servizio per il sistema produttivo, per la mobilità urbana e per il turismo italiano, ridurre lo *spread logistico di 12 Mld €/anno*, sostenere *produttività delle imprese* e penetrazione in mercati consolidati e emergenti, ridurre i 1500€/anno di *tassa occulta* che le famiglie italiane sopportano nel possedere un'automobile rispetto all'UE per mobilità urbana non sostenibile, ridurre più di 5 Mld €/anno di *costi di congestione urbana* nelle 5 più popolate città metropolitane italiane



infrastrutture

snelle  
utili  
condivise

semplificazione

normative  
procedure  
governance

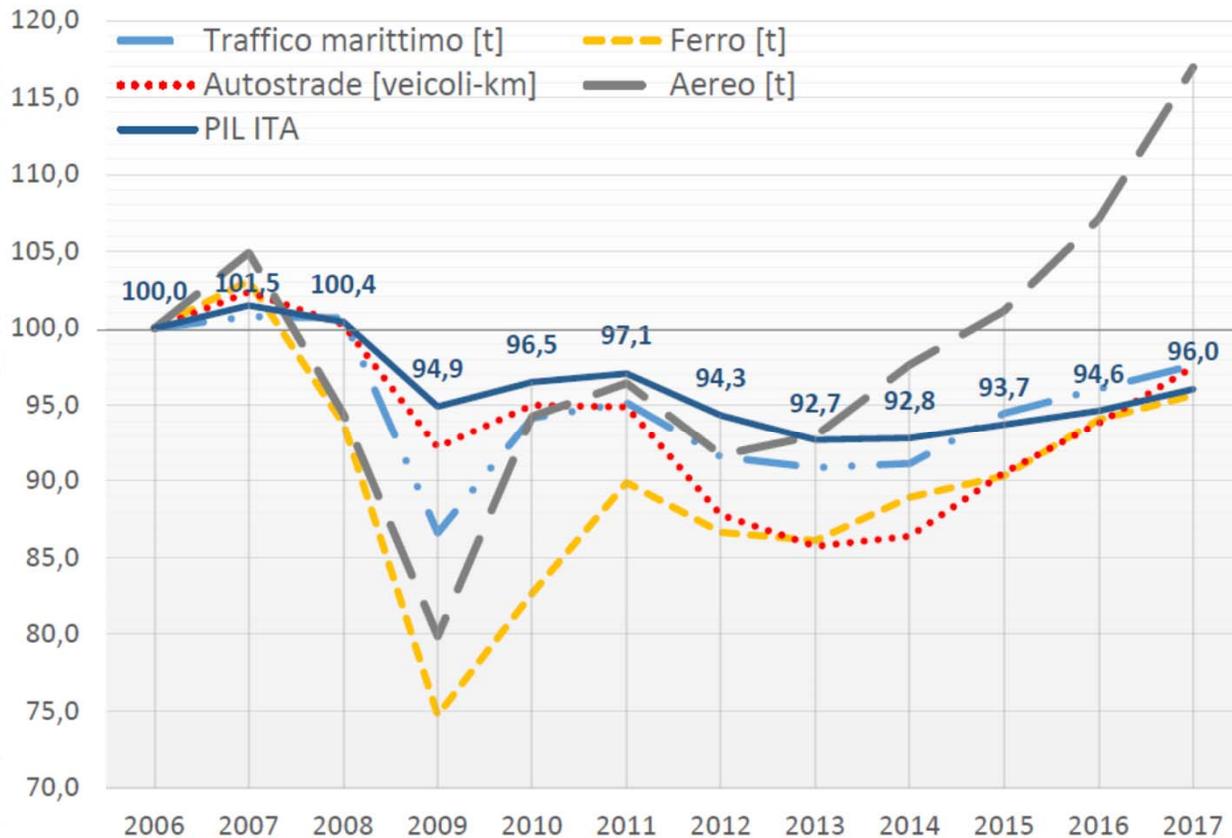


incentivi

integrati  
smart  
equi



## ANDAMENTO TRAFFICO MERCI 2014-2017 DECOUPLING CON IL PIL



Correlazione a valori indicizzati PIL IT/Trasporti – valori indicizzati con anno di riferimento 2006=100 Fonte: Elaborazione RAM su dati ISTAT, Assoaeroporti, AISCAT, AdSP, RFI, Eurostat.

I traffici merci crescono più velocemente del PIL, moltiplicatori 2017-2014:

- mare (container) = 2.1;
- mare (RoRo) = 5.9;
- autostrada = 3,7;
- strada = 3
- ferrovia = 3;
- cargo aereo = 7
- **al permanere del fenomeno, rischio saturazione della capacità delle infrastrutture di trasporto**

**Possibili spiegazioni:** incremento internazionalizzazione economia IT; alta penetrazione di operatori esteri sul territorio nazionale, in particolare su autotrasporto; allungamento catene logistiche internazionali gestite da grandi operatori c/t; nuovi modelli di logistica distributiva conseguenti, i.e., dall'esplosione dell'e-commerce.



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

**RAM** S.p.a.  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

3 . L ' I N C E N T I V O M A R E B O N U S

---

## UN CASO DI ECCELLENZA: L'ECOBONUS

Incentivo promosso e attuato dal Governo italiano che prevede il rimborso, fino al 30%, delle spese sostenute dagli autotrasportatori che scelgono di utilizzare le Autostrade del Mare invece di percorrere strade e autostrade.

I principali obiettivi sono di incoraggiare un riequilibrio tra i vari modelli di trasporto delle merci incentivando in particolare l'uso della modalità marittima.

Altri Obiettivi

- Sviluppo sostenibile;
- Protezione dell'ambiente;
- Decongestionamento delle reti stradali
- Riduzione degli incidenti stradali

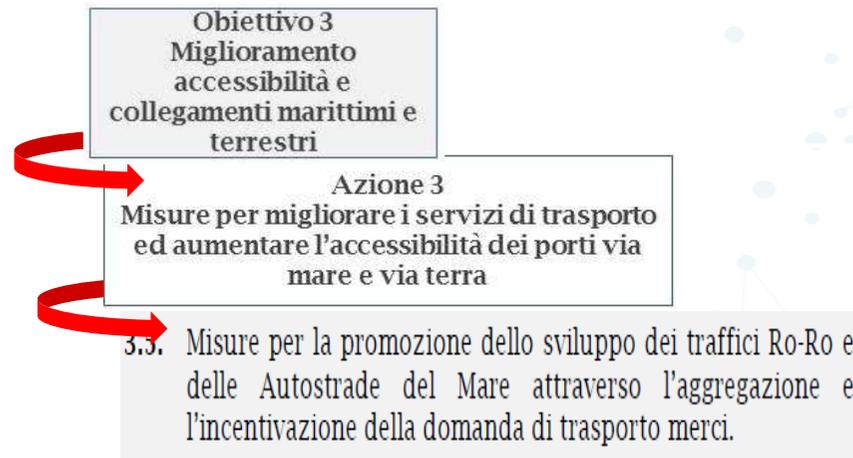


ANNUALITA' 2007 - 2010			
ANNUALITA'	VIAGGI	IMPORTO PAGATO	ECOBONUS EROGATO
2007	461.849	211.784.229	45.658.071
2008	489.128	245.824.076	62.979.271
2009	479.313	223.688.468	59.930.086
<b>TOTALE</b>	<b>1.430.290</b>	<b>681.296.773</b>	<b>168.567.428</b>
<b>2010</b>	<b>569.967</b>	<b>277.542.968</b>	<b>74.633.821*</b>
<i>AUMENTO RISPETTO ECOBONUS ANNUALITA' PRECEDENTE</i>			<b>25%</b>
<i>* Ridotto a 30 Milioni a concorrenza delle risorse successivamente rimodulate ed effettivamente disponibili</i>			

# MAREBONUS: DAL PIANO STRATEGICO NAZIONALE PER LA PORTUALITÀ E LA LOGISTICA 2015

PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PORTUALITÀ E DELLA LOGISTICA		
<b>UNA VISION PER IL SETTORE PORTUALE E LOGISTICO ITALIANO</b>  ✓ Il sistema portuale e logistico: ✓ Per la ripresa economica del Paese ✓ Come strumento attivo di politica Euro-Mediterranea ✓ Per lo sviluppo e la coesione del Mezzogiorno ✓ Per la promozione della sostenibilità	Obiettivo 1 Semplificazione e snellimento	Azione 1 Misure per la Semplificazione e la velocizzazione delle procedure, dei controlli e degli interventi sui Porti di interesse nazionale
	Obiettivo 2 Concorrenza, trasparenza e upgrading dei servizi	Azione 2 Misure per l'efficiamento dei servizi portuali e l'aumento della competitività degli operatori
	Obiettivo 3 Miglioramento accessibilità e collegamenti marittimi e terrestri	Azione 3 Misure per migliorare i servizi di trasporto ed aumentare l'accessibilità dei porti via mare e via terra
	Obiettivo 4 Integrazione del Sistema Logistico	Azione 4 Misure per incentivare l'integrazione delle catene logistiche e delle attività manifatturiere e logistiche
	Obiettivo 5 Miglioramento delle prestazioni infrastrutturali	Azione 5 Misure per il potenziamento infrastrutturale dei porti e dei loro collegamenti terrestri
	Obiettivo 6 Innovazione	Azione 6 Misure per incentivare la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione tecnologica nella portualità italiana
	Obiettivo 7 Sostenibilità	Azione 7 Misure per l'efficiamento energetico e la sostenibilità ambientale dei porti
	Obiettivo 8 Certezza e programmabilità delle risorse finanziarie	Azione 8 Misure per il finanziamento della gestione e degli investimenti dei Sistemi Portuali
	Obiettivo 9 Coordinamento Nazionale, condivisione e confronto partenariale	Azione 9 Coordinamento, programmazione e promozione nazionale del Sistema Mare
	Obiettivo 10 Attualizzazione della governance del Sistema Mare	Azione 10 Misure per adeguare la Governance dei Porti alla missione della Portualità italiana

Il Piano Strategico Nazionale per la Portualità e la Logistica, partendo da una ricognizione delle infrastrutture e dei servizi esistenti, ha posto al centro della strategia di rilancio della logistica in Italia il sistema portuale nazionale evidenziando dieci obiettivi, declinati in altrettante azioni strategiche, funzionali a tale rilancio tra le quali si evidenziano l'Obiettivo 3 e la corrispondente Azione 3.5.



## MAREBONUS: BASE NORMATIVA E FINALITÀ

- ❖ Base normativa nazionale:  
Art. 1, commi 647 e 648, Legge di Stabilità 2016.
- ❖ Base normativa comunitaria:  
Comunicazione sui trasporti marittimi COM C(2004) 43  
Decisione CE C (2016) 8459 del 19.12.2016

Con Decreto n. 176 del 13 settembre 2017 (GU n.289 del 12-12-2017) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attuato con Decreto dirigenziale 16 dicembre 2017 (GU n. 293 del 16 dicembre 2017), è stato emanato il regolamento recante individuazione dei beneficiari, commisurazione degli aiuti, modalità e procedure per l'istituzione, l'avvio e la realizzazione di nuovi servizi marittimi per il trasporto combinato delle merci o il miglioramento dei servizi sulle rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli altri Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

**Totale 118\*M € comprensivi della dotazione integrativa prevista dal disegno di legge di conversione del decreto legge 50/2017**

**2017**  
**Oltre 42 M €**

**2018**  
**Oltre 76\* M €**

\*dotazione integrativa prevista dal disegno di legge di conversione del decreto legge 50/2017 contenente il rifinanziamento per complessivi 35 milioni di euro della misura Marebonus per l'anno 2018

## MAREBONUS: A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

### ❖ Beneficiari

Le imprese armatrici, costituite anche in forma consorziata, cooperativa o attraverso slot agreement, aventi sede legale in uno degli Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo, le quali presentino progetti triennali per la realizzazione di nuovi servizi marittimi Ro-Ro e Ro-Pax per il trasporto multimodale delle merci o il miglioramento dei medesimi servizi su rotte esistenti, in arrivo e in partenza da porti situati in Italia, che collegano porti situati in Italia o negli altri Stati membri dell'Unione europea o dello Spazio economico europeo.

### ❖ Meccanismo di incentivazione

Incentivo variabile, stabilito in un massimo di 10 centesimi di Euro per ogni unità imbarcata moltiplicato per i chilometri di tratta sottratta alla percorrenza stradale.

### ❖ Beneficiari indiretti

Imprese dell'autotrasporto utenti dei servizi marittimi attraverso un meccanismo di ribaltamento dell'incentivo percepito dall'armatore.

## MAREBONUS: ROTTE INCENTIVABILI

Origine	Destinazione	km sottratti alla rete stradale nazionale utili al calcolo dell'incentivo*
Ancona	Igoumenitsa	353
Ancona	Patasso	361
Ancona	Spalato	431
Ancona	Trieste	463
Bari	Patasso	519
Bari	Igoumenitsa	444
Bari	Ravenna	638
Bari	Venezia	760
Brindisi	Catania	552
Brindisi	Igoumenitsa	469
Brindisi	Patasso	524
Brindisi	Ravenna	750
Catania	Livorno	1152
Catania	Genova	1280
Catania	Napoli	589
Catania	Ravenna	1160
Catania	Salerno	537
Catania	Savona	1340
Civitavecchia	Barcellona	577
Civitavecchia	Palermo	994
Civitavecchia	TerminiImerese	957
Genova	Barcellona	160
Genova	Livorno	187
Genova	Palermo	1408
Genova	Patasso	513
Genova	Salerno	753
Genova	Savona	54
Livorno	Barcellona	339
Livorno	Palermo	1260
Livorno	Savona	234
Livorno	Valencia	339
Messina	Salerno	442
Napoli	Palermo	717
Palermo	Salerno	664
Ravenna	Igoumenitsa	202
Ravenna	Patasso	214
Ravenna	Venezia	144
Salerno	Valencia	903
Savona	Barcellona	116
Savona	Patasso	555
Savona	Valencia	116
Trieste	Igoumenitsa	41
Trieste	Patasso	42
Venezia	Igoumenitsa	113
Venezia	Patasso	119

Le rotte sono state preliminarmente identificate nel decreto Marebonus.

E' ammissibile a contributo per ciascuna impresa armatrice un solo progetto di durata triennale per ciascuna rotta e quest'ultimo non può essere rinnovato, prorogato o ripetuto.

Per il miglioramento dei servizi di rotte esistenti, il contributo è calcolato in base a origine e destinazione ed il corrispondente percorso stradale evitato sulla rete stradale (in km).

In caso di progetti per la creazione di servizi di trasporto combinato lungo nuove rotte, il contributo è calcolato tenendo conto del numero dei chilometri di strada evitati considerando il percorso stradale sul territorio nazionale tra il porto di origine e il porto di destinazione.

## MAREBONUS: CARATTERISTICHE DEI SERVIZI MARITTIMI INCENTIVABILI

I servizi marittimi incentivabili, contenuti nei rispettivi progetti di durata triennale, devono essere regolari e frequenti, devono risultare economicamente sostenibili durante l'intero periodo dell'incentivazione e devono proseguire e mantenere i miglioramenti qualitativi e quantitativi dei servizi esercitati almeno per i trentasei mesi successivi al termine del periodo dell'incentivazione, salvo i casi di comprovata forza maggiore.

Il primo periodo di incentivazione è compreso tra il 13 dicembre 2017 ed il 12 dicembre 2018.

I servizi marittimi incentivabili devono essere funzionali al trasporto multimodale di complessi veicolari, autocarri, rimorchi, semirimorchi e casse mobili lungo rotte marittime a corto raggio, sia via mare che mediante navigazione fluviale. Per il trasporto delle bisarche verranno incentivate sia le unità di carico che il loro equivalente in carico sfuso.

Relativamente all'istituzione, avvio e realizzazione di un nuovo servizio marittimo essi si intendono nuovi laddove avviati a partire dalla data di pubblicazione del decreto (13 dicembre 2017).

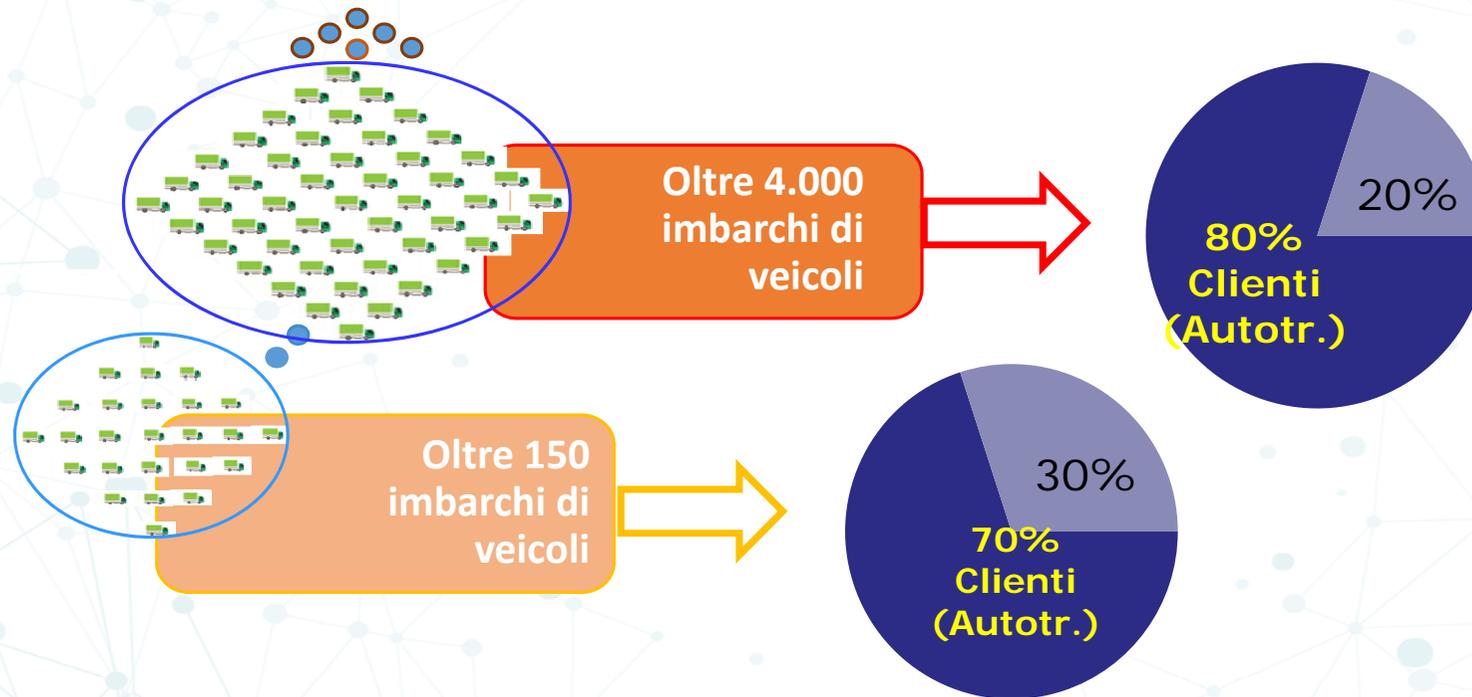
## MAREBONUS: FOCUS MIGLIORAMENTO SERVIZI MARITTIMI ESISTENTI

Nell'ambito dei progetti riguardanti il miglioramento dei servizi, l'aiuto sarà concesso ai progetti che soddisfano almeno 4 delle specifiche iniziative di miglioramento comprese fra almeno 2 delle seguenti categorie:

- Miglioramento dell'impatto ambientale della linea, attraverso l'uso, ad esempio, di carburanti meno inquinanti, dispositivi di abbattimento delle emissioni trattamenti della carena con prodotti speciali ecc.;
- riduzione sostenibile dei tempi della catena intermodale complessiva (la riduzione dei tempi può essere effettuata attraverso la riduzione sia dei tempi di navigazione sia dei tempi di imbarco e sbarco);
- miglioramento dei servizi a terra per l'imbarco e lo sbarco dei mezzi;
- maggiore frequenza del servizio di linea;
- miglioramento dei servizi a bordo durante la navigazione, compresi i servizi di accoglienza per il personale di guida;
- implementazione delle tecnologie ITS;
- potenziamento dei livelli di sicurezza (safety e security);
- incremento della capacità di stiva offerta.

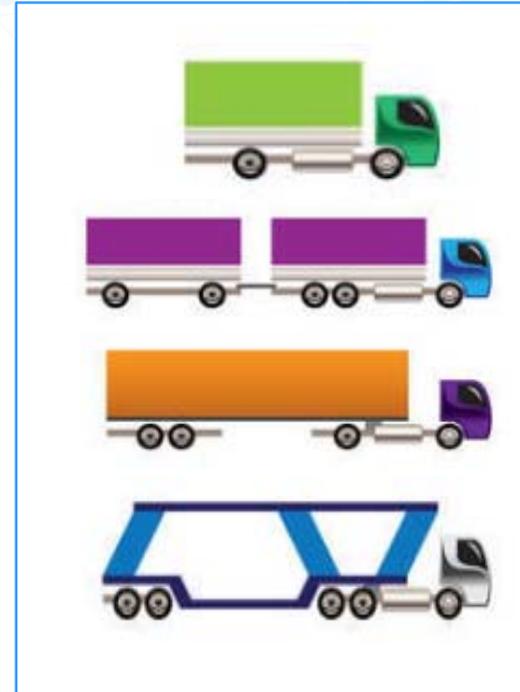
# MAREBONUS: FOCUS IL MECCANISMO DEL RIBALTAMENTO DEGLI INCENTIVI

I beneficiari (armatori) hanno l'obbligo di riversare almeno il 70% dell'aiuto ricevuto ogni anno in favore di quelle aziende clienti che abbiano imbarcato almeno 150 unità sul servizio incentivato, ed almeno l'80% in caso i clienti abbiano imbarcato almeno 4.000 unità, come illustrato di seguito:



## MAREBONUS: FOCUS TIPOLOGIE DI MEZZI IMBARCABILI

I servizi marittimi incentivabili devono essere funzionali al trasporto multimodale di casse mobili e i seguenti veicoli o complessi veicolari con massa complessiva del singolo veicolo superiore alle 3,5 tonnellate: autocarri, rimorchi, semirimorchi, autoarticolati e veicoli, anche di massa inferiore purché costituenti merce, espressi in equivalente bisarca (sono incentivate sia le unità di carico che il loro equivalente in carico sfuso)



## MAREBONUS: PROCEDURA DI AMMISSIBILITÀ

I progetti presentati saranno soggetti ad una procedura di ammissibilità al fine di verificare la compatibilità con le condizioni previste dal Decreto.

La scadenza per la presentazione delle domande è stata il 30 gennaio 2018.

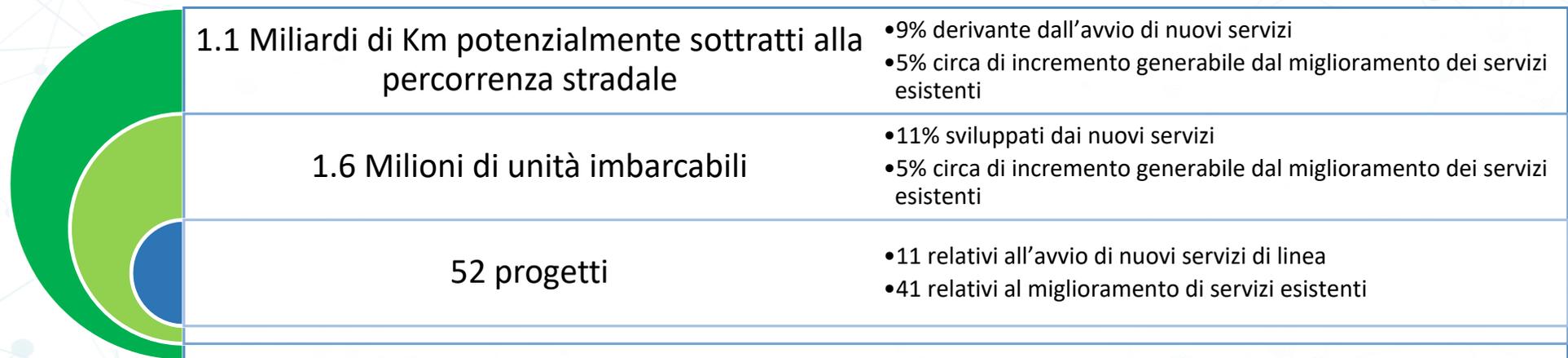
Ogni impresa armatrice, pena inammissibilità del progetto, dovrà sottoscrivere e rispettare tutti gli impegni previsti dal decreto Marebonus inclusa, inter alia, la trasmissione in fase di accesso di:

- ❖ una lettera d'intenti di almeno 3 fra le imprese di auto trasporto merci, anche nella forma di consorzio, clienti della linea indicata nel progetto;
- ❖ un'analisi ex-ante dell'impatto ambientale del progetto;
- ❖ l'impegno a ribaltare agli utenti dei servizi marittimi almeno il 70% dell'aiuto ricevuto in forma di sconto o rimborso.

La valutazione in merito all'ammissibilità dei progetti è effettuata da una commissione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base dell'istruttoria da parte dell'ente gestore, RAM – Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa.

## MAREBONUS: PRMI DATI E TEMPISTICHE PER LA RENDICONTAZIONE

- I progetti presentati dovranno essere rendicontati entro 60 giorni dal termine del primo periodo di incentivazione (dal 13 dicembre 2017 al 12 dicembre 2018). Entro 30 giorni dalla percezione del contributo i beneficiari hanno l'obbligo di effettuare il ribaltamento dello stesso.
- Da una prima simulazione emerge che il **valore unitario del contributo** per ciascuna **unità imbarcata** si possa attestare tra lo 0,03 cent di euro allo 0,05 cent di euro per la prima annualità.



## MAREBONUS: OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI 1/2

### Obiettivi e risultati attesi:

- Trasferire mezzi pesanti dalla strada al mare, modalità di trasporto alternativa e più sostenibile.
- Avviare una nuova stagione di start up delle Autostrade del Mare ovvero un loro potenziamento al fine di consentire un maggiore e migliore utilizzo della modalità marittima in alternativa al tuttostrada.
- Riequilibrare il sistema di trasporto delle merci sviluppando il trasporto combinato mare/strada, mediante compensazione della differenza dei costi esterni del trasporto su strada.
- Ridurre il costo sociale della mobilità, riducendo l'inquinamento ambientale, decongestionando la rete viaria e incrementando la sicurezza della circolazione.
- Stimolare l'attivazione di servizi di trasporto intermodale e migliorare l'offerta dei servizi esistenti.

## MAREBONUS: OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI 2/2

- Secondo una prudente previsione si potrà ottenere annualmente un risparmio di esternalità superiore a 200 milioni di Euro, sottraendo potenzialmente ogni anno dalla rete stradale unità di carico equivalenti a oltre 800.000 camion con uno sviluppo complessivo di oltre 16 milioni di metri lineari di stiva disponibile per servizi marittimi utilizzabili per il trasporto merci.

**Obiettivi e risultati attesi:**





Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

**RAM** S.p.a.  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

# 4 . L ' E S T E N S I O N E E U R O P E A D E L L ' I N C E N T I V O A L L E A D M

---

## L'ESTENSIONE EUROPEA DELL'INCENTIVO ALLE ADM

MED ATLANTIC  
**ECOBONUS**



Co-financed by the European Union  
Connecting Europe Facility

**Partners del progetto:** Puertos del Estado – Spagna (Capofila); Ministero dei trasporti di Francia, Italia e Portogallo

**Durata:** Luglio 2015 – Dicembre 2018

**Budget:** € 1.543.842,00

## MED ATLANTIC ECOBONUS

### MECCANISMO DELL'INCENTIVO

#### L'approccio Tradizionale

- Il programma CEF supporta il trasporto intermodale potenziando il lato offerta - infrastrutture
- Il Marco Polo ed il Marco Polo II hanno supportato il trasporto intermodale lato offerta di servizi di trasporto

#### L'approccio italiano

- Con l'esperienza italiana si è sperimentato il supporto al trasporto intermodale lato domanda, attraverso il successo dell'Ecobonus, e degli strumenti attuali quali Ferrobonus e Marebonus

# MED ATLANTIC ECOBONUS

## Meccanismo a doppia call/doppio avviso

### Prima Call



Green Investments



Armatore



Basata sulla efficienza delle navi impiegate e sulle performance ambientali

### Seconda Call



Green Routes



Autotrasportatori



Basata sulle performance ambientali degli armatori e sul numero di viaggi via mare

Concretizzare il modal shift e incrementare le performance ambientali del trasporto intermodale

# MED ATLANTIC ECOBONUS

## Obiettivi

Previsione dello  
schema di incentivo  
nel budget UE 2021 – 2027

Consentire agli Stati membri di utilizzare i loro  
fondi nazionali per incentivare l'intermodalità

Proporre una modifica delle Linee guida sugli aiuti di stato per il trasporto  
marittimo del 2004 e la relativa applicazione da parte della CE  
consentendo anche aiuti di Stato finalizzati al trasferimento modale e  
non solo allo start-up di nuovi servizi marittimi

Convergenza degli  
Stati membri al  
fine di incentivare  
congiuntamente  
l'intermodalità

## Next steps

Giu. 2018

Bozza proposta

Sett./Ott. 2018

Condivisione

Dic. 2018

Proposta



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

**RAM** S.p.a.  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

5 . L ' I N C E N T I V O F E R R O B O N U S

---

## FERROBONUS: BASE NORMATIVA E FINALITÀ

❖ Base normativa nazionale:  
Art. 1, commi 648 e 649, Legge di Stabilità 2016.

❖ Base normativa comunitaria:  
Comunicazione sugli aiuti di stato alle imprese ferroviarie COM C(2008) 184  
Decisione CE C (2016) 7676 del 24.11.2016

Con Decreto 14 luglio 2017, n.125 (GU n.190 del 16-08-2017) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, attuato con Decreto dirigenziale 17 agosto 2017, è stato emanato il regolamento recante i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai servizi di trasporto ferroviario intermodale e trasbordato in arrivo e in partenza da nodi logistici o portuali in Italia, al fine di sostenere il completo sviluppo del sistema di trasporto intermodale.

La chiusura dei termini per la presentazione delle domande, prevista originariamente per il 9 ottobre 2017, è stata il 20 ottobre 2017.

**Totale oltre 58\* M €  
comprensivi della dotazione  
integrativa prevista dal disegno di  
legge di conversione del decreto  
legge 50/2017**

**2017  
Oltre 18.8 M €**

**2018  
Oltre 39\* M €**

\*dotazione integrativa prevista dal disegno di legge di conversione del decreto legge 50/2017 contenente il rifinanziamento per complessivi 20 milioni di euro della misura Ferrobonus per l'anno 2018

## FERROBONUS: A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

### ❖ Beneficiari

Imprese utenti di servizi ferroviari (art. 2082 c.c.), che commissionano treni completi a imprese ferroviarie, attraverso contratti di servizi ferroviari per trasporto intermodale e trasbordato.

Operatori del trasporto combinato (MTO) i quali concludono un contratto di trasporto multimodale per proprio conto assumendo la responsabilità dell'esecuzione del contratto.

### ❖ Meccanismo di incentivazione

Incentivo variabile, stabilito in un massimo di 2,50 Euro per ogni treno/km calcolati in base alla percorrenza sul territorio italiano sino a eventuali punti di confine. Possono essere erogati incentivi su base regionale, per la relativa tratta di competenza, in caso di arrivo o partenza in determinati territori regionali (Regioni aderenti: Liguria, Lombardia, Piemonte).

### ❖ Beneficiari indiretti

Utenti finali del servizio di trasporto ferroviario attraverso un meccanismo di ribaltamento solo nel caso in cui il beneficiario sia un "MTO" (minimo il 50% del contributo).

## FERROBONUS: CARATTERISTICHE DEI SERVIZI FERROVIARI INCENTIVABILI

I beneficiari presentano istanze impegnandosi:

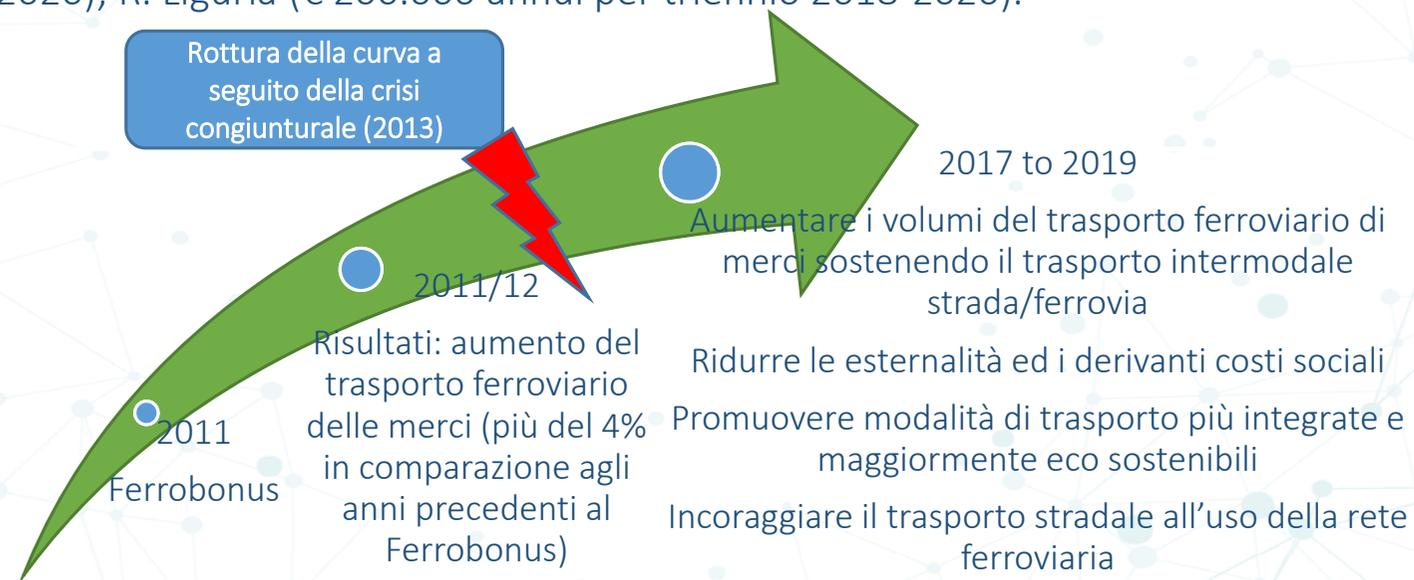
- ❖ a mantenere in essere, per 12 mesi dall'entrata in vigore del decreto, un volume di traffico ferroviario intermodale e/o trasbordato, espresso in treni/Km percorsi sulla rete nazionale italiana, non inferiore alla media del volume di traffico effettuato nel triennio 2012 - 2014;
- ❖ a incrementare, per il successivo periodo di 12 mesi, tale volume di traffico;
- ❖ a mantenere, per ulteriori 24 mesi, il volume di traffico ferroviario raggiunto nell'ultimo periodo di 12 mesi di incentivazione.

Sono incentivati gli acquisti di treni completi che effettuano:

- ❖ Trasporto intermodale: trasporto di merci, nella stessa unità di carico o sullo stesso veicolo stradale, che utilizza due o più modi di trasporto e che non implica l'handling della merce nelle fasi di scambio modale;
- ❖ Trasporto trasbordato: trasporto nel quale le merci effettuano la parte iniziale e/o terminale del tragitto su strada e l'altra parte per ferrovia, con rottura di carico.
- ❖ Le percorrenze minime incentivabili sono pari a 150 km (comprese le percorrenze in territorio estero) salvo i casi di collegamenti fra porti ed interporti.

## FERROBONUS: INTERVENTI REGIONALI E OBIETTIVI

- Le Regioni Liguria, Piemonte e Lombardia hanno recentemente deciso di adottare rispettive misure di incentivazione regionale sulla base dello schema Ferrobonus. Con proprie risorse forniranno un “surplus” di incentivo per quei treni **in partenza e/o in arrivo nei rispettivi territori regionali** (con esclusione dei meri attraversamenti) con le seguenti dotazioni: R. Piemonte (€ 200.000 per 2018); R. Lombardia (€ 600.000 annui per triennio 2018-2020); R. Liguria (€ 200.000 annui per triennio 2018-2020).



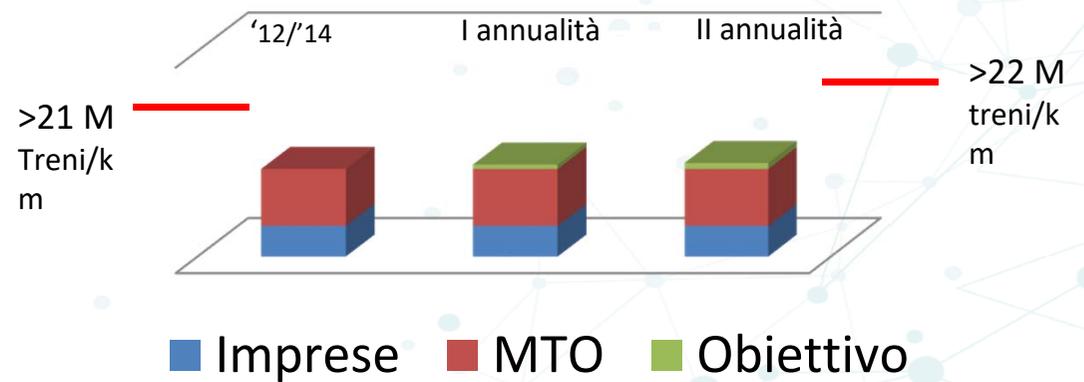
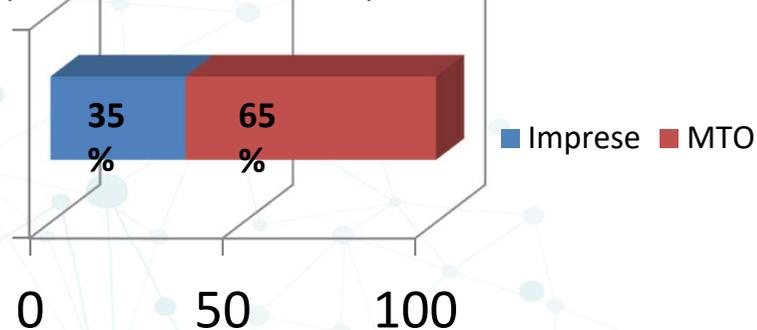
## FERROBONUS: PRIMI RISULTATI

Le domande di accesso ai contributi ritenute ammissibili dalla Commissione istituita presso il MIT, a seguito dell'attività di istruttoria svolta da parte della RAM – Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, sono state **74**.

Sulla base delle informazioni ricavate dalle istanze il totale dei treni/km riferibili al triennio 2012-2014 rappresentato in fase di istanza è stato superiore ai 21 milioni, di cui il 65% espressi da MTO.

Ipotizzando prudenzialmente un aumento del traffico delle merci via ferrovia, il traguardo attualmente stimato è quello di raggiungere un numero di treni/km superiore ai 22 milioni.

Ripartizione treni/km fra imprese e MTO



## FERROBONUS: PRMI DATI E TEMPISTICHE PER LA RENDICONTAZIONE

- I progetti presentati dovranno essere rendicontati entro 60 giorni dal termine del primo periodo di incentivazione (dal 31 agosto 2017 al 31 agosto 2018). Entro 30 giorni dalla percezione del contributo i beneficiari, in caso di MTO, hanno l'obbligo di effettuare il ribaltamento dello stesso.
- Si segnala a tal proposito che con specifica circolare MIT (circ. 7506 del 23 aprile u.s.) è stato richiesto a tutti i beneficiari di anticipare i termini della rendicontazione al 30 settembre 2018 al fine di provvedere ad una più rapida erogazione dei contributi.
- Da una prima simulazione emerge che il valore unitario del contributo si possa attestare intorno a 0,80 cent di € per treno/km per la prima annualità e a circa 1,50 € per treno/km per la seconda annualità. A questi contributi andranno sommati quelli di natura regionale, laddove applicabili.



Ministero  
delle Infrastrutture e dei Trasporti

**RAM** S.p.a.  
Logistica - Infrastrutture - Trasporti

6 . L ' I N C E N T I V O A L L A  
F O R M A Z I O N E P R O F E S S I O N A L E

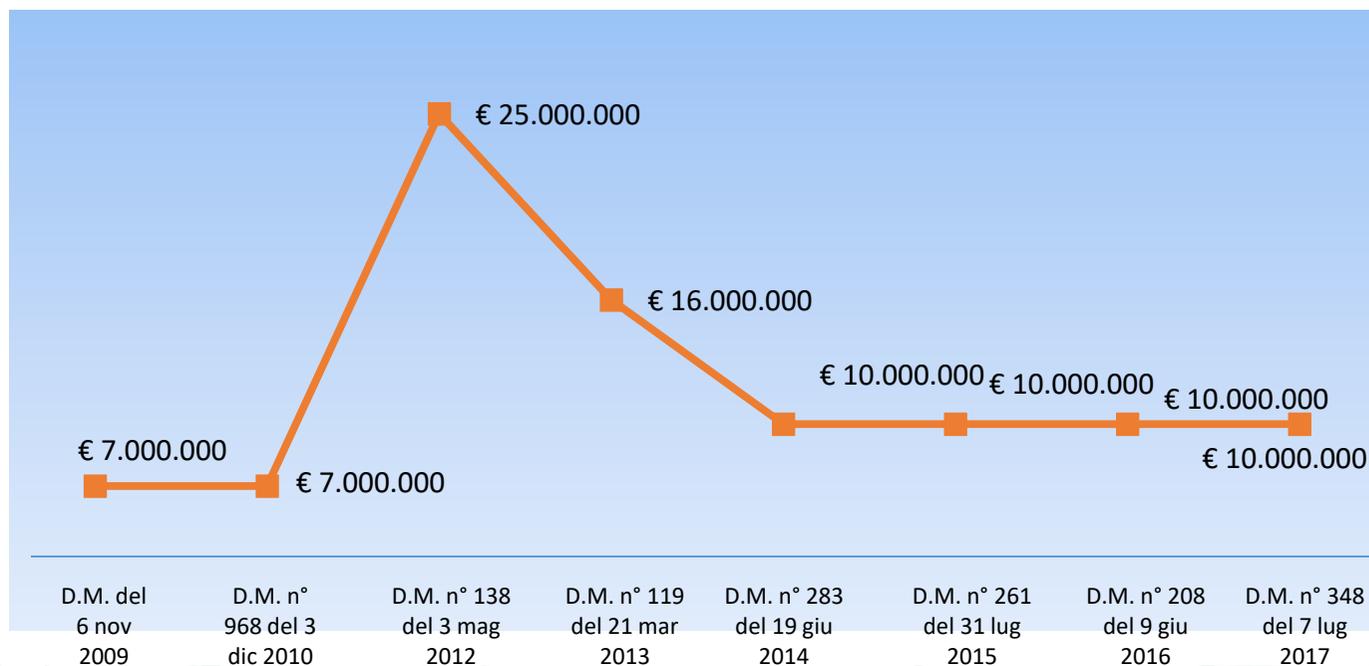
---

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: BASE NORMATIVA E FINALITÀ

Con il D.P.R. 29.05.2009 n. 83 (GU n. 289 del 09.07.2009), attuato con il D.M. 6 novembre 2009, è stato istituito l'incentivo alla formazione professionale volto ad **accrescere le competenze e le capacità professionali degli imprenditori e degli operatori del settore dell'autotrasporto di merci**, allo scopo di **promuovere lo sviluppo della competitività, l'innalzamento del livello di sicurezza stradale e di sicurezza sul lavoro**, mediante azioni di formazione generale e specifica, promosse dalle imprese di autotrasporto di merci o dai loro raggruppamenti. Con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state stabilite le modalità e i termini per la realizzazione delle attività formative proposte. Ad oggi l'incentivo è arrivato al sua ottava edizione.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: BASE NORMATIVA E FINALITÀ

Decreti Ministeriali emanati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oltre 95 milioni di Euro)



# FORMAZIONE PROFESSIONALE: A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

## ❖ Beneficiari

L'incentivo per la formazione professionale è diretto alle **imprese di autotrasporto**, i cui titolari, soci, amministratori, dipendenti o addetti partecipino a iniziative di formazione o aggiornamento professionale.

## ❖ Meccanismo di incentivazione

A seguito di formale domanda di erogazione del contributo, corredata della documentazione amministrativa richiesta e del piano di formazione professionale completo del preventivo di spesa, si apre la prima fase di **ammissibilità delle istanze pervenute**. In questa fase la RAM si occupa dell'istruttoria dei documenti presentati, secondo i decreti attuativi e le procedure operative approvate dalla Commissione ministeriale preposta. Le risultanze di tale attività vengono sottoposte alla valutazione della predetta Commissione che comunica l'ammissibilità/non ammissibilità delle domande presentate. La seconda fase attiene alla **presentazione dei costi sostenuti per la realizzazione del corso formativo ammesso al contributo**. La RAM, secondo i decreti attuativi e le procedure operative approvate dalla Commissione ministeriale preposta si occupa dell'istruttoria della documentazione contabili presentata dalle imprese. Anche le risultanze di tale attività vengono sottoposte alla valutazione della Commissione ministeriale la quale comunica il contributo spettante all'impresa ammessa al beneficio.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: CORSI INCENTIVABILI

Le iniziative incentivabili sono realizzate attraverso piani formativi aziendali, interaziendali, territoriali o strutturati per filiere, con riferimento alle seguenti attività:

- a) iscrizione e mantenimento a corsi di formazione o aggiornamento professionale presso enti od istituti individuati ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.P.R. n. 83/2009\*, anche con possibilità di partecipazione a stages al di fuori dello Stato italiano;
- b) progetti di formazione predisposti e realizzati d'intesa fra imprese o raggruppamenti di imprese di autotrasporto, ed istituti universitari, volti alla creazione di nuove figure professionali o alla specializzazione post universitaria nel settore dei trasporti. In tale ipotesi, l'istituto universitario interessato dovrà entrare a far parte delle associazioni temporanee di cui alla lettera b) del citato comma 2 dell'art. 3 del D.P.R. n. 83/2009.

\* Art. 3 comma 2 del D.P.R. n. 83/2009

*“I soggetti attuatori delle azioni formative, da indicare esplicitamente in sede di presentazione dell’istanza per accedere ai contributi, sono individuati esclusivamente fra gli enti o istituti, che siano in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:*

- a) *siano di diretta emanazione di associazioni nazionali di categoria presenti in seno al Comitato centrale per l’albo degli autotrasportatori ovvero di loro articolazioni territoriali che, all’atto della presentazione del progetto, siano in grado di documentare lo svolgimento di attività formativa nel settore dell’autotrasporto e producano apposita lettera di accreditamento dell’associazione nazionale cui aderiscono;*
- b) *Costituiscano ATI o ATS comprendenti enti o istituti in possesso dei requisiti di cui alla lettera a).”*

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: INTENSITA' DELL'AIUTO E COSTI AMMISSIBILI

In base a quanto previsto dall'art. 39 del Regolamento (CE) n.651/2014 della Commissione del 17.06.2014 e successive modifiche e integrazioni, **l'intensità di aiuto non supera il 50 % dei costi ammissibili**. Può tuttavia essere aumentata fino a un'intensità massima del 70% dei costi ammissibili, nei seguenti casi:

- il 10% in più se la formazione è destinata a **lavoratori svantaggiati o disabili**;
- il 10% in più se i contributi riguardano le **medie imprese**;
- il 20% in più se i contributi riguardano le **piccole imprese**.

I costi ritenuti ammissibili sono i seguenti:

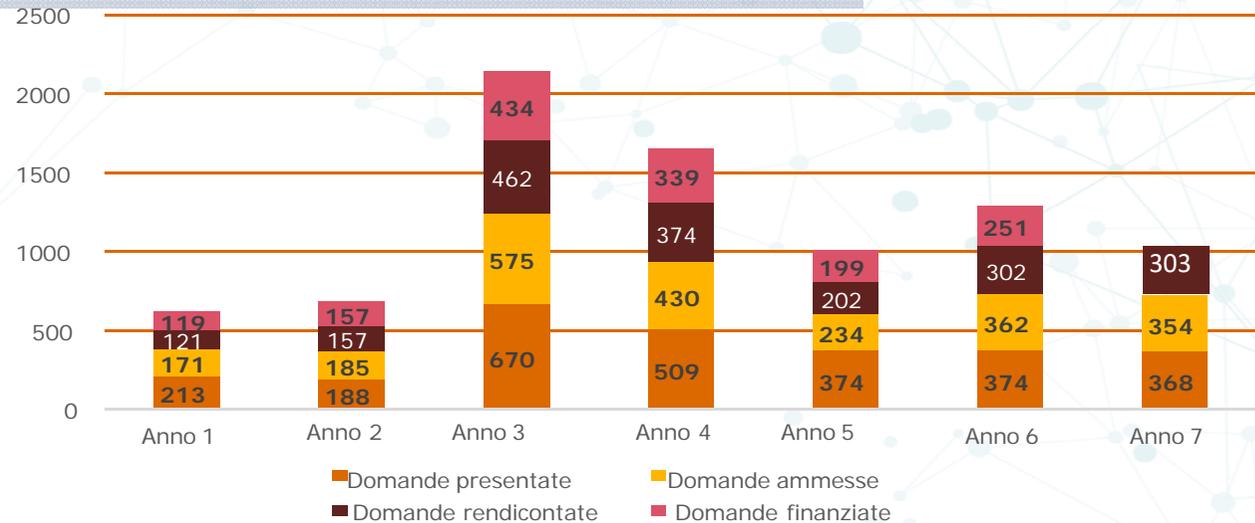
- a) costi del **personale docente**, dei tutor e altri costi per l'erogazione della formazione;
- b) spese di **viaggio e alloggio** relative a formatori e partecipanti alla formazione;
- c) **materiali e forniture**, con attinenza diretta al progetto di formazione;
- d) **ammortamento** degli strumenti e delle attrezzature, nella misura in cui sono utilizzati esclusivamente per il progetto di formazione;
- e) costi dei servizi di **consulenza** relativi all'iniziativa formativa programmata;
- f) costi di personale dei **partecipanti** al progetto di formazione e spese generali indirette (spese amministrative, locazione, spese generali).

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

Oltre 2.600 domande presentate di cui risultano ammesse l'86%.

Sulle domande ammesse, il 70% è stato rendicontato e di queste il 93% è stato finanziato (percentuale in linea con il dato medio). La percentuale delle imprese finanziate sulle presentate è, invece, pari al 56%.

Per l'annualità 7 si specifica che i dati sulle domande finanziate non sono disponibili, poiché trattasi di domande in chiusura di istruttoria.



Tassi di attuazione			
Edizione	Ammesse su presentate	Rendicontate su presentate	Finanziate su presentate
1	80%	71%	€ 98,00
2	98%	85%	€ 100,00
3	86%	81%	€ 94,00
4	84%	87%	€ 91,00
5	63%	86%	€ 99,00
6	97%	83%	€ 83,00
7	96%	86%	nd

# FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

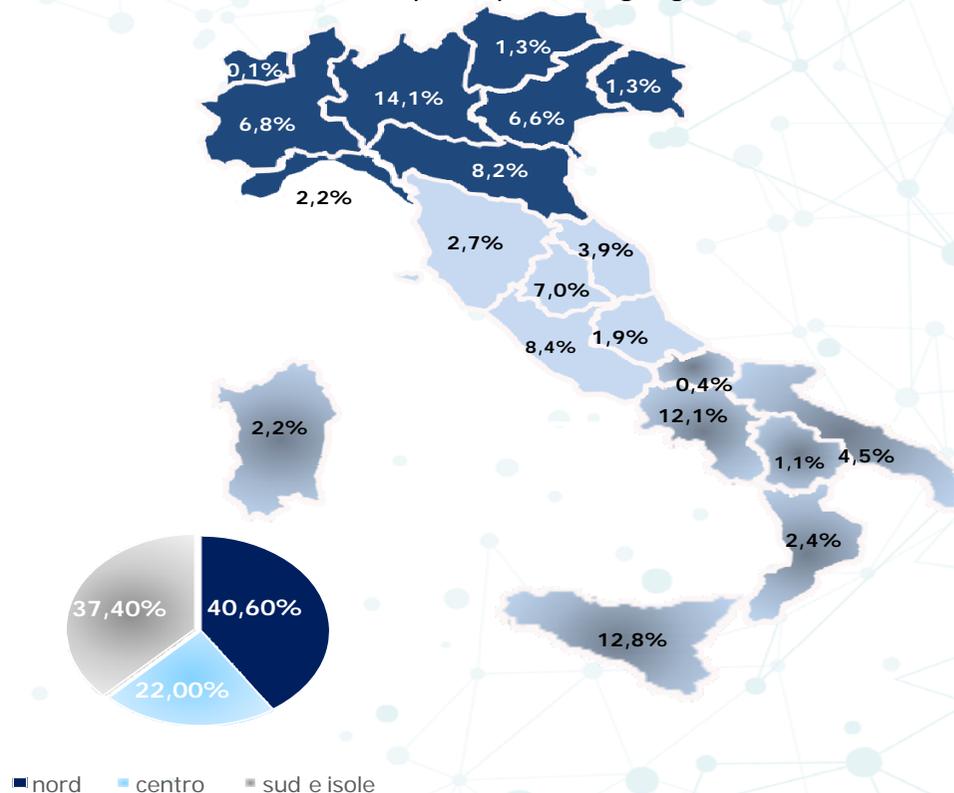
## La distribuzione geografica in termini di partecipazione

Analizzando i dati per area geografica, risulta come la percentuale più alta di imprese che ha richiesto gli incentivi alla formazione sia localizzata nel nord Italia (40,6%), seguita dal sud e isole (37,4%) e dal centro (22,0%).

La partecipazione ha riguardato tutte le Regioni del territorio con dei picchi per le imprese localizzate in

Lombardia (14,1%),  
Campania (12,1%),  
Sicilia (12,8%),  
Lazio (8,4%),  
Emilia Romagna (8,2%).

Distribuzione di imprese per area geografica



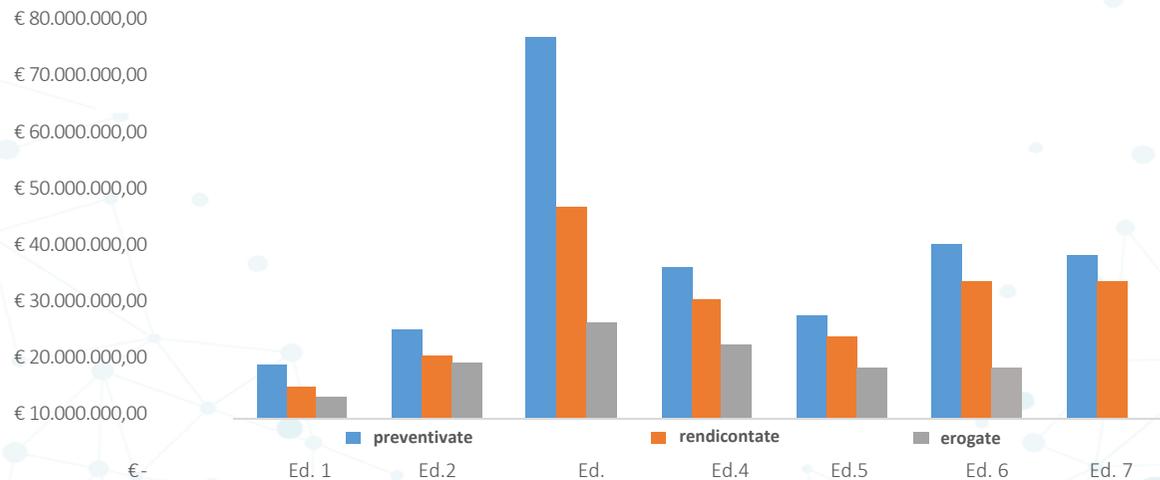
# FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

## Un confronto dei progetti rendicontati in relazione a quelli presentati dalle imprese

Per le attività formative sono state preventivate risorse per oltre Euro 212 milioni. I dati disponibili in fase di rendiconto finale sono stati pari al 58%, ossia Euro 122 milioni.

L'andamento negli anni evidenzia un generale equilibrio tra risorse preventivate e risorse rendicontate, eccezion fatta per l'annualità 3, anno in cui il 33% delle imprese non ha presentato il rendiconto.

Quadro risorse per ogni edizione dell'incentivo



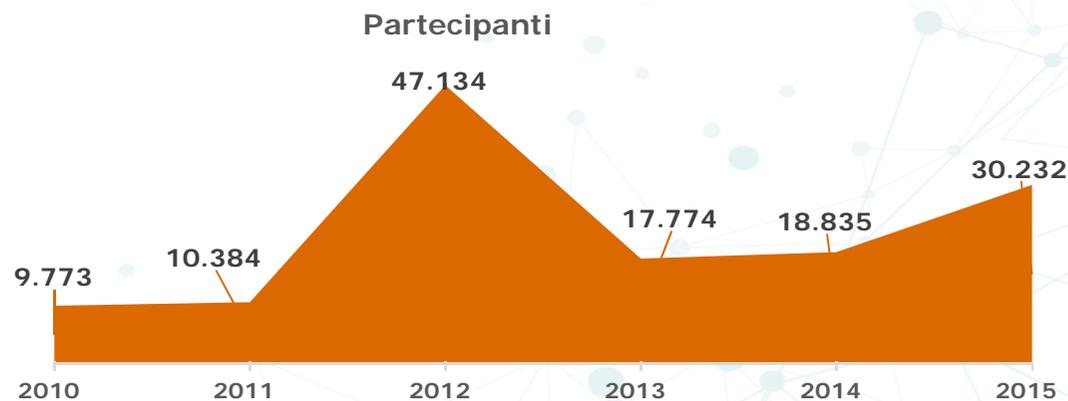
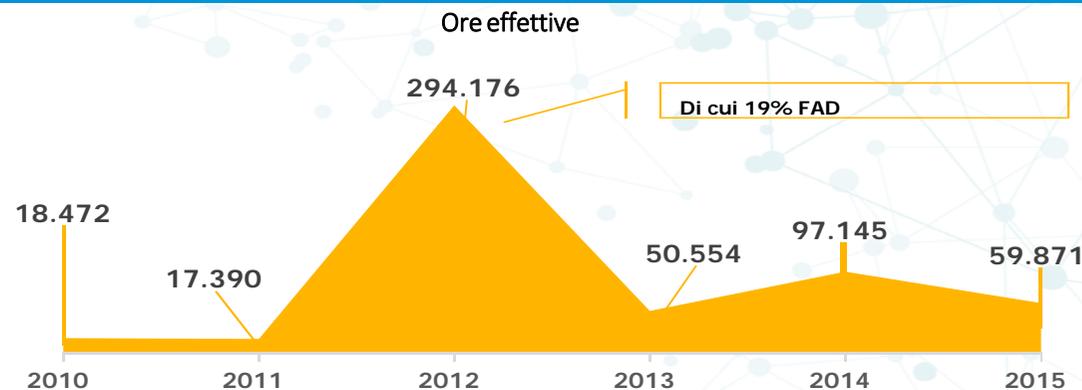
# FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

## I percorsi formativi svolti: un quadro generale

I percorsi formativi realizzati hanno riguardato circa **537.000 ore**, di cui il 55% solo con riferimento all'annualità 2012.

Il **totale dei partecipanti effettivi** è stato pari complessivamente circa a **134.000 unità**.

Anche in tale caso, il picco è dato dall'anno 2012 con il 35% dei partecipanti.  
Per il 2016 si specifica che i dati non sono disponibili, in quanto i progetti sono in corso di realizzazione.



## FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

Analizzando la tipologia di percorsi formativi presentati nel corso degli anni, si evince come le esigenze formative delle imprese abbiano riguardato principalmente le seguenti tematiche (evidenziate in tabella):

- norme, dispositivi e procedure su salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- strumentazione e regole di base del trasporto merci (es. utilizzo del tachigrafo, manutenzione del mezzo);
- procedure amministrative e di gestione.

All'interno dei corsi è stata prevista anche attività formativa trasversale in merito all'approfondimento della lingua italiana o delle lingue straniere (inglese e tedesco), nonché all'acquisizione di conoscenze e competenze informatiche.

## FORMAZIONE PROFESSIONALE: FOCUS EDIZIONE IN CORSO

Il D.M. 7 luglio 2017 n. 348 (G.U. n. 191 del 17 agosto 2017) ha stanziato **10.000.000 di euro** per l'ottava edizione di tale incentivo. La presentazione delle domande, a partire dall'annualità 2016, avviene online attraverso la piattaforma del Portale dell'Automobilista.

Le domande acquisite tramite il suddetto Portale sono n. **223** per un totale di costi richiesti pari ad **€ 27.255.930,68**.

Le istanze risultate ammissibili sono n. **221** ed i corsi formativi ammessi all'incentivo si sono svolti dal 4 dicembre 2017 al 1 giugno 2018.

Nel suddetto arco temporale la RAM ha effettuato l'attività ispettiva sull'effettivo svolgimento dei corsi di formazione sulla base dei calendari delle lezioni di volta in volta aggiornati online dalle imprese.

Entro e non oltre quarantacinque giorni dal termine di ciascun progetto formativo, e comunque non oltre il **15 luglio 2018**, l'impresa dovrà inviare telematicamente specifica rendicontazione dei costi sostenuti secondo il preventivo presentato all'atto della domanda, risultanti da fatture in originale o copia conforme, ovvero da fatture pro-forma, indicate in apposito elenco. Le fatture dovranno essere accompagnate da idonea documentazione contabile attestante la prova certa del loro pagamento, ovvero da una garanzia fideiussoria «a prima richiesta» che l'impresa istante stipula a favore dello Stato, per il periodo di un anno.



7 . L ' I N C E N T I V O A G L I  
I N V E S T I M E N T I

---

## INVESTIMENTI: BASE NORMATIVA E FINALITÀ

Con il **Decreto ministeriale n. 305 del 20 giugno 2017**, è stata istituita la quarta edizione dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto. Con il Decreto Dirigenziale del 17 luglio 2017 sono state emanate le disposizioni attuative dell'incentivo agli investimenti nel settore dell'autotrasporto. L'incentivo è erogato nel rispetto dei principi generali e delle disposizioni settoriali del Regolamento generale di esenzione (UE) n. 651/2004 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, nonché, ove nel caso, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 10, commi 2 e 3, del regolamento (CE) n. 595/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2009.

DECRETO ISTITUTIVO	STANZIAMENTO
Decreto ministeriale 29 settembre 2015 n. 322	€ 15.000.000,00
Decreto ministeriale 19 luglio 2016 n. 243	€ 25.000.000,00
Decreto ministeriale 20 giugno 2017 n. 348	€ 35.950.177,00

## INVESTIMENTI: A CHI SI RIVOLGE E COME FUNZIONA

### ❖ Beneficiari

Si tratta di incentivi per investimenti a favore delle imprese di autotrasporto merci conto terzi per il rinnovo e l'adeguamento tecnologico del parco veicolare, per l'acquisizione di beni strumentali per il trasporto intermodale, nonché per favorire iniziative di collaborazione e di aggregazione fra le imprese del settore.

### ❖ Meccanismo di incentivazione

L'incentivo opera in maniera "secca" per le varie tipologie di veicoli acquistati attribuendo un valore prestabilito in funzione della specifica tipologia di investimento salvo il caso di rimorchi e/o semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP per le quali viene riconosciuta un'intensità di aiuto pari al 20% del costo di acquisto per le piccole imprese e del 10% per le medie imprese. Il periodo di ammissibilità delle spese è compreso tra la data di entrata in vigore del D.M. 305/2017 (2 agosto 2017) e il 15 aprile 2018 in quanto il meccanismo del contributo prevede il rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente comprovate entro il suddetto arco temporale.

## INVESTIMENTI: BENI INCENTIVABILI

Gli investimenti sono finanziabili esclusivamente se avviati dalla data di entrata in vigore del D.M. 305/2017 (2 agosto 2017) al 15 aprile 2018. Sono finanziabili le acquisizioni anche mediante locazione finanziaria dei beni di cui all'art. 2 del D.M. 305/2017, ovvero:

- automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG e elettrica di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 tonnellate e fino a 7 tonnellate, nonché veicoli a motorizzazione ibrida (diesel + elettrico);
- automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica a trazione alternativa a metano CNG e gas naturale liquefatto LNG di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 7 tonnellate;
- dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli di massa complessiva pari a 3,5 tonnellate per il trasporto merci come veicoli elettrici il contributo è determinato in misura pari al 40 per cento dei costi ammissibili, comprensivi del dispositivo e dell'allestimento con un tetto massimo pari a 1.000 euro;
- automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate, conformi alla normativa anti inquinamento euro VI con contestuale radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate;

## INVESTIMENTI: BENI INCENTIVABILI

- rimorchi e semirimorchi, nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di almeno un dispositivo innovativo di cui all'allegato 1 del D.M.;
- rimorchi, semirimorchi o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura purché le unità frigorifere/calorifere siano alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del Regolamento UE n°2016/ 1628 o da unità criogeniche autonome non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tutte le unità precedentemente indicate dovranno essere dotate di gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500;

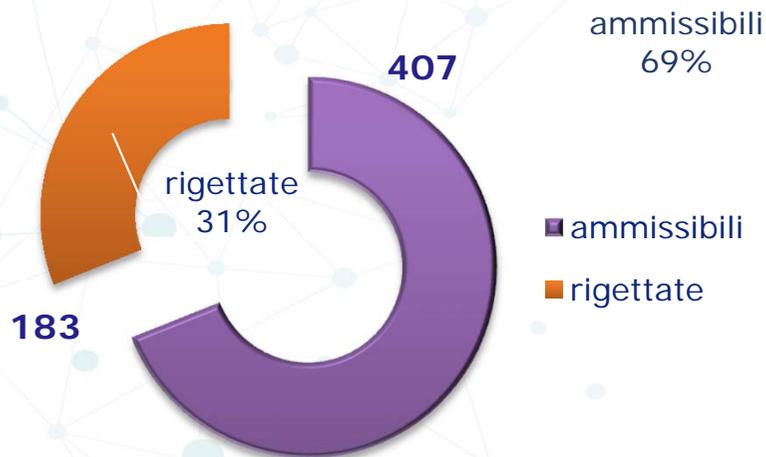
## INVESTIMENTI: BENI INCENTIVABILI

- sostituzione, nei rimorchi, semirimorchi o autoveicoli specifici superiori alle 7 tonnellate allestiti per il trasporto da effettuarsi conformemente agli accordi sui trasporti nazionali e internazionali delle derrate deteriorabili (ATP) mono o multi temperatura, delle unità frigorifere/calorifere installate, ove non rispondenti agli standard ambientali di cui alla lettera precedente, con unità frigorifere/calorifere alimentate da motore conforme alla fase V (STAGE V) del Regolamento UE n°2016/ 1628 o da unità criogeniche autonome non collegate al motore del veicolo trainante oppure da unità elettriche funzionanti con alternatore collegato al motore del veicolo trainante. Tali unità dovranno essere funzionanti esclusivamente con gas refrigeranti con un GWP inferiore a 2.500;
- gruppi di 8 casse mobili e 1 rimorchio o semirimorchio porta casse.

## INVESTIMENTI: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

### EDIZIONE 2015

Il D.M. n. 322 del 29 settembre 2015 ha stanziato € 15.000.000



### EDIZIONE 2016

Il D.M. n. 243 del 19 luglio 2016 ha stanziato € 25.000.000.

Per questa edizione dell'incentivo è stata attivata la piattaforma online sul sito del Portale dell'Automobilista.

Sono pervenute n. 1565 domande ad oggi in corso di lavorazione.

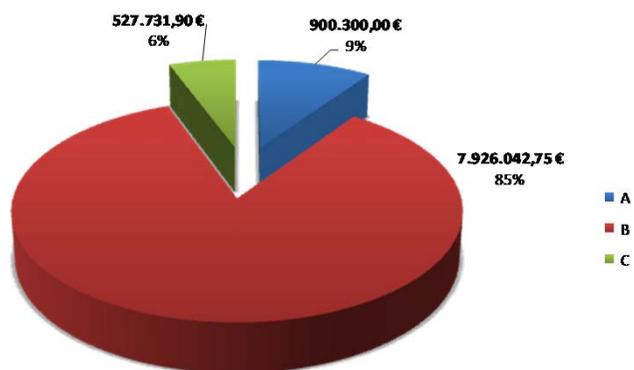
Di seguito il prospetto contenente i dati previsionali:

Tipologia Investimento Risultante da Gestionale	DM 243/2016 TIPOLOGIA INVESTIMENT O	DM 243/2016 STANZIAMENT O FONDI	COSTI RICHIESTI	STIMA CONTRIBUTO SENZA MAGGIORAZIO NI	STIMA CONTRIBUTO CON MAGGIOTRAZION I
A1 ELETTRICO	Tipologia A	€ 7.000.000,00	€ 1.505.000,00	€ 130.000,00	€ 142.000,00
A1 Metano CNG			€ 3.115.526,80	€ 290.500,00	€ 298.900,00
A2 Gas Naturale Liquefatto LNG			€ 32.564.550,40	€ 5.520.000,00	€ 5.812.000,00
A2 Metano CNG			€ 2.435.773,28	€ 184.000,00	€ 188.800,00
<b>Totale Tipologia A</b>	<b>Totale Tipologia A</b>		€ 39.620.850,48	€ 6.124.500,00	€ 6.441.700,00
A3	Tipologia B	€ 6.500.000,00	€ 111.510.662,69	€ 8.729.000,00	€ 9.366.000,00
B	Tipologia C	€ 9.000.000,00	€ 148.379.088,83	€ 16.088.663,25	€ 16.156.333,25
c	Tipologia D	€ 2.500.000,00	€ 7.643.309,53	€ 612.000,00	€ 642.600,00
<b>TOTALI</b>	<b>TOTALI</b>	<b>€ 25.000.000,00</b>	<b>€ 307.153.911,53</b>	<b>€ 31.554.163,25</b>	<b>€ 32.606.633,25</b>

# INVESTIMENTI: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

## EDIZIONE 2015

Contributi erogati per tipo incentivo

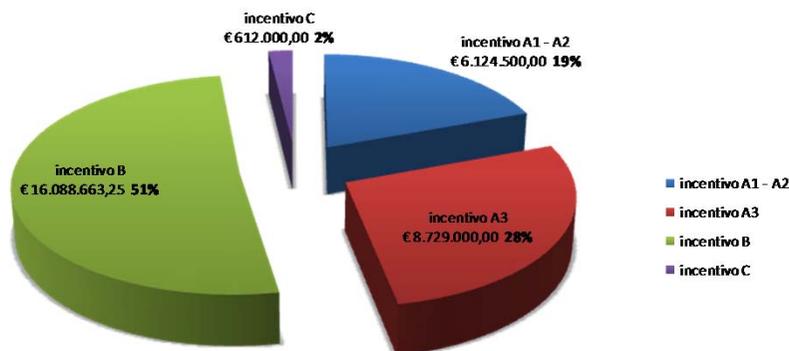


Tipologie incentivo

- A: Veicoli ecologici
- B: Semirimorchi
- C: Container e cassemobili

## EDIZIONE 2016

Contributi richiesti per tipo incentivo



incentivo A1 - A2 (veicoli ecologici)

incentivo A3 (automezzi pesanti con rottamazione)

incentivo B (rimorchi/semirimorchi)

incentivo C (container/cassemobili)

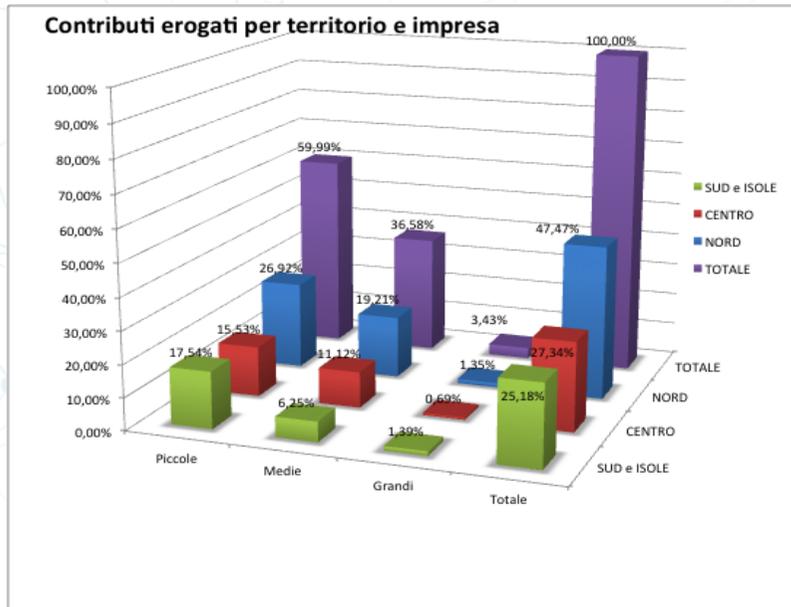
Totale

veicoli	contributo	% su Totale
395	€ 6.124.500,00	19,41%
1.247	€ 8.729.000,00	27,66%
4.699	€ 16.088.663,25	50,99%
72	€ 612.000,00	1,94%
<b>6.413</b>	<b>€ 31.554.163,25</b>	

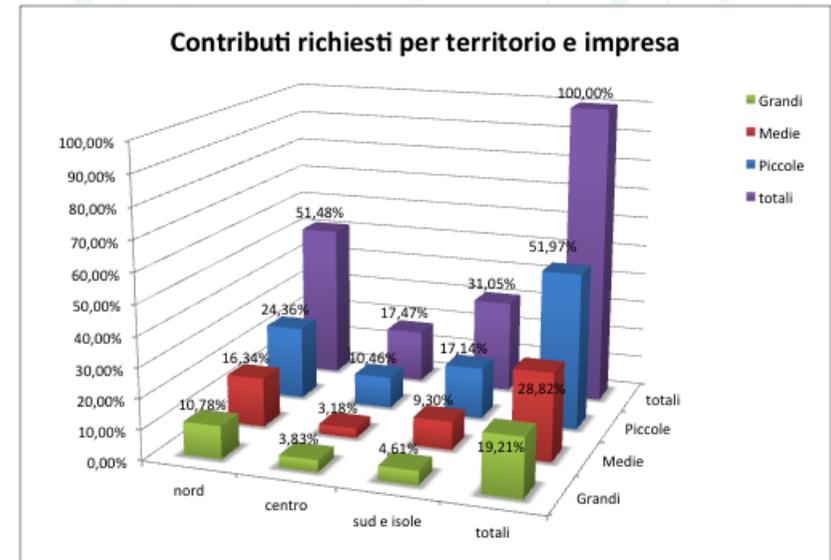
# INVESTIMENTI: FOCUS PRECEDENTI EDIZIONI

## Contributi - tipo di impresa - territorio

EDIZIONE 2015



EDIZIONE 2016



	Piccole	Medie	Grandi	Totale
Nord	2.518.104,42 €	1.796.798,83 €	125.920,00 €	4.440.823,25 €
Centro	1.452.495,77 €	1.040.047,93 €	65.000,00 €	2.557.543,70 €
Sud e isole	1.641.167,70 €	584.540,00 €	130.000,00 €	2.355.707,70 €
Totale	5.611.767,89 €	3.421.386,76 €	320.920,00 €	9.354.074,65 €

	Nord		Centro		Sud e isole		Totale
	richieste	%	richieste	%	richieste	%	
<b>Piccole</b>	7.688.015,00 €	24,36%	3.302.030,00 €	10,46%	5.408.768,00 €	17,14%	16.398.813,00 €
<b>Medie</b>	5.154.652,00 €	16,34%	1.003.548,00 €	3,18%	2.935.632,00 €	9,30%	9.093.832,00 €
<b>Grandi</b>	3.400.000,00 €	10,78%	1.208.000,00 €	3,83%	1.453.500,00 €	4,61%	6.061.500,00 €
<b>Totale</b>	16.242.667,00 €	51,48%	5.513.578,00 €	17,47%	9.797.900,00 €	31,05%	31.554.145,00 €

## INVESTIMENTI: FOCUS EDIZIONE IN CORSO

Il D.M. 20 giugno 2017 n. 305 (G.U. n. 178 del 1 agosto 2017) ha stanziato € 35.950.177 per l'annualità 2017/2018 di tale incentivo.

La presentazione delle domande, a partire dall'annualità 2016, avviene online attraverso la piattaforma del Portale dell'Automobilista.

Di seguito il prospetto delle domande acquisite:

	Gruppo	Stanziamento	Pratiche	Veicoli	Totale Contributi	
	Acquisto di Autoveicoli	€ 10.500.000,00	179	829	€ 13.699.300,00	130,47%
	Radiazione per rottamazione	€ 10.000.000,00	949	1809	€ 18.471.500,00	184,72%
	Acquisto di rimorchi, semirimorchi/Sostituzione motori	€ 14.400.000,00	1145	5184	€ 16.685.976,26	115,87%
	Acquisto di gruppi di container/cassemobili e rimorchio/semirimorchio	€ 1.050.177,00	15	43	€ 398.650,00	37,96%
	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 35.950.177,00</b>	<b>2048</b>	<b>7865</b>	<b>€ 49.255.426,26</b>	<b>137,01%</b>

## INCENTIVI: CONTATTI

Per qualsiasi informazione o chiarimento la RAM Spa fornisce un servizio di assistenza tramite mail e Numero Verde.

### Help desk Incentivi:

- ❖ [marebonus@ramspa.it](mailto:marebonus@ramspa.it)
- ❖ [ferrobonus@ramspa.it](mailto:ferrobonus@ramspa.it)
- ❖ [incentivoformazione@ramspa.it](mailto:incentivoformazione@ramspa.it)
- ❖ [incentivoinvestimenti@ramspa.it](mailto:incentivoinvestimenti@ramspa.it)

### Incentivi



Lun - Ven 9,30 - 13,30

Prof. FRANCESCO BENEVOLO  
Direttore Operativo  
RAM Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa

Grazie per l'attenzione

---